

Mappatura dei *terroir* viticoli mediante analisi spaziale di dati aperti in ambiente GIS

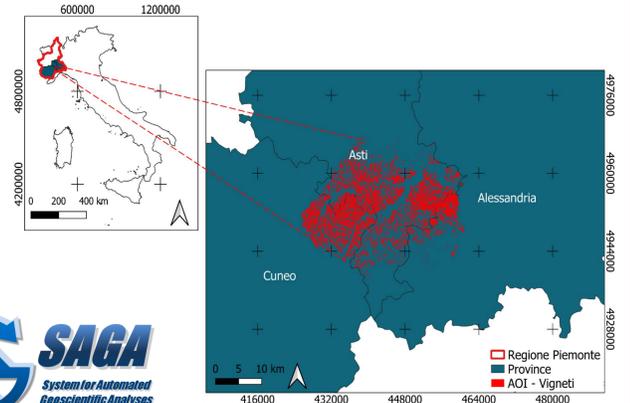
Prandi M. ^{a1}, Ghilardi F. ^{a2} e Virano A. ^{a3}

^a Università degli studi di Torino, DISAFA, L.go Braccini 2, Grugliasco, 10095 (TO), Italy.
¹ marco.prandi@unito.it; ² federica.ghilardi@unito.it; ³ andrea.virano@unito.it.



► Introduzione

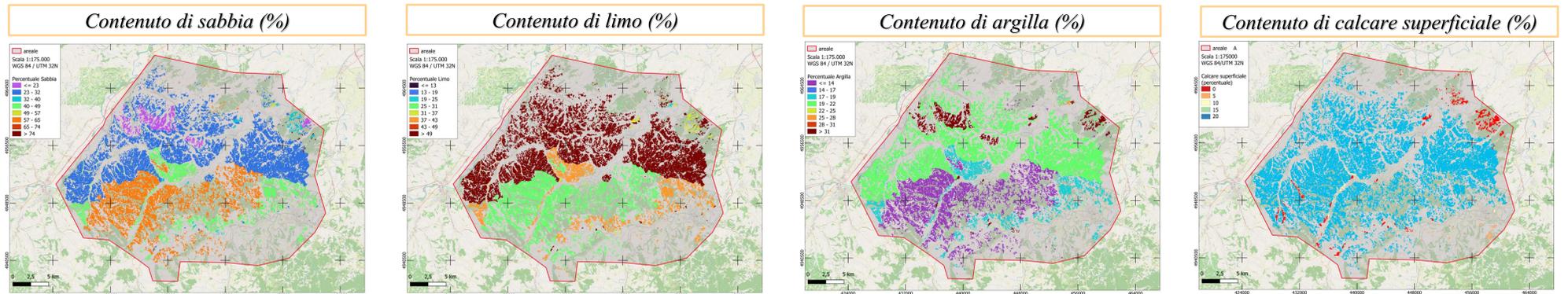
La zonazione viticola degli areali di produzione di vini di qualità è di forte interesse da parte dei produttori e consumatori di tutto il mondo. Essa, ha grandi risvolti in ambito economico e commerciale. In passato si è ricorsi alla definizione di *terroir* ossia il risultato dell'interazione tra suolo, clima, tecniche viticole ed enologiche attuate dai produttori. Questo però ha forti limiti in quanto a costi, tempi e soggettività delle valutazioni dei vini. Viene proposta una metodologia che riduce al massimo l'influenza dell'operatore, i costi ed i tempi necessari per l'individuazione di queste sottozone.



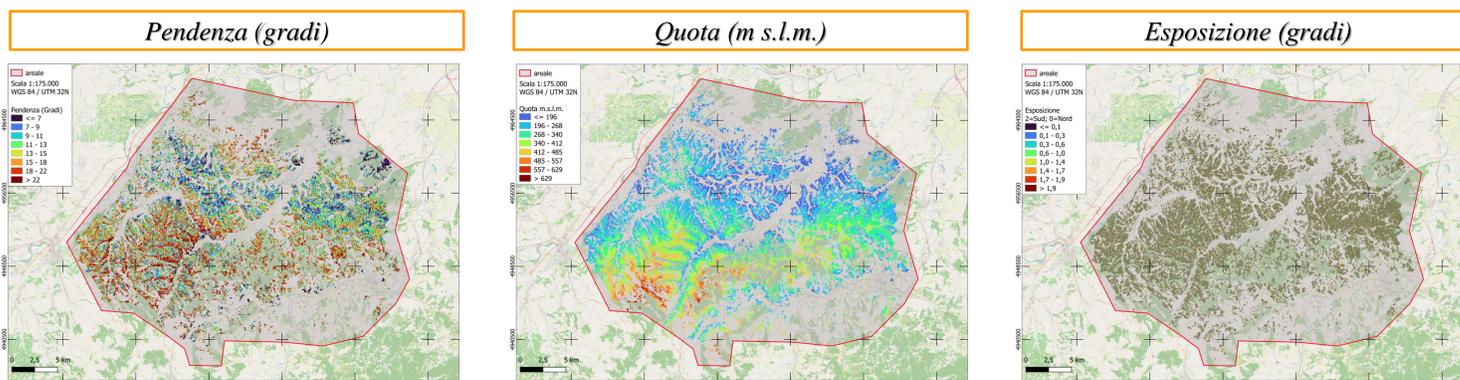
► Obiettivo

- ✓ Metodologia di facile trasferibilità per la zonazione viticola degli areali ad alto valore aggiunto, con un approccio tecnologico ed innovativo.
- ✓ Impiego di dati disponibili da database regionali e dai consorzi dei produttori vitivinicoli.

PEDOLOGIA



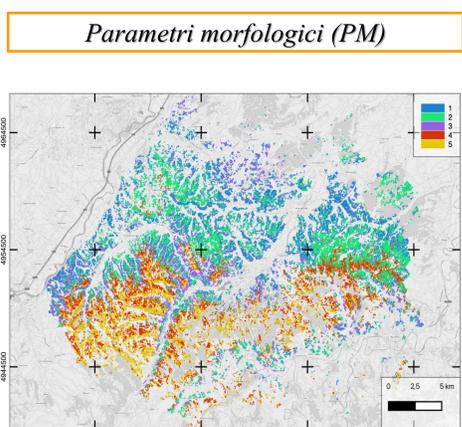
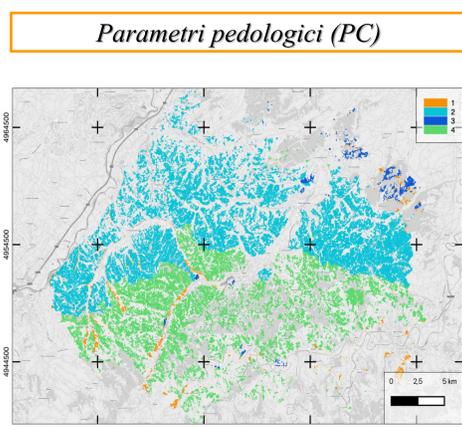
MORFOLOGIA



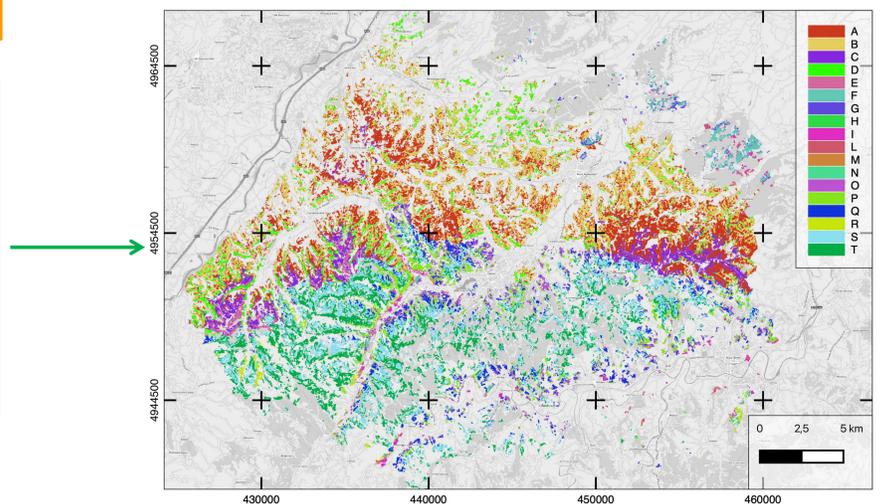
EQUAZIONE DI TRASFORMAZIONE:

$$y = 1 - \cos(\alpha)$$

ISODATA - CLUSTERING FOR GRIDS



Mappa dei *terroir* individuati



► Conclusioni e futuri sviluppi

- Nella metodologia saranno implementati dati a rete più fitta e con introdotte di nuove variabili, migliorando la risoluzione di queste sottozone;
- Sovrapponendo le informazioni pedologiche e morfologiche si ottengono *terroir* unici e ben separabili per sovrapposizione di caratteristiche.